



# **I.C. AMEDEO MOSCATI**

**Curricolo  
degli  
apprendimenti  
SCUOLA  
PRIMARIA**

**ITALIANO**

**INGLESE**

**ARTE**

**STORIA**

**DISCIPLINE**

**SCIENZE**

**GEOGRAFIA**

**TECNOLOGIA**

**MATEMATICA**

**MUSICA**

**RELIGIONE  
CATTOLICA**

**ED. FISICA**

# SCUOLA PRIMARIA

## AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

### DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

#### INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico- espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

#### CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

#### MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

#### METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

#### VALUTAZIONE

##### CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

##### FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

##### TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

##### STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari  
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

#### PROGETTAZIONE ANNUALE PER U. D. A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

## DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare, comprendere conversazioni, discussioni, istruzioni.</li> <li>Comprendere, riferire oralmente il contenuto di testi letti/ascoltati.</li> <li>Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite.</li> <li>Narrare esperienze personali e/o collettive rispettando l'ordine temporale e logico.</li> </ol>	<p>Ascoltare e comprendere istruzioni, consegne relative ad attività da svolgere individualmente e/o in gruppo.</p> <p>Ascoltare e comprendere il contenuto e lo scopo di semplici testi narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, pragmatici.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di conversazioni e discorsi affrontati in classe.</p> <p>Interagire in una conversazione libera e guidata formulando domande e dando risposte pertinenti.</p> <p>Raccontare oralmente una storia personale o collettiva vissuta.</p>	<p>Tecniche di ascolto e di rielaborazione di varie tipologie testuali.</p> <p>Tecniche di ascolto e di rielaborazione di esperienze soggettive e collettive.</p> <p>Le regole della conversazione: coerenza correttezza ordine.</p> <p>Conversazioni, riflessioni, osservazioni libere e guidate: contenuti scopi registri</p> <p>Istruzioni e consegne.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e la lettura silenziosa.</li> <li>Leggere e comprendere struttura scopo delle varie tipologie testuali cogliendone le informazioni principali.</li> <li>Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi.</li> <li>Rielaborare oralmente il contenuto dei testi letti/analizzati.</li> <li>Leggere e comprendere brevi testi letterari.</li> </ol>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>Padroneggiare la lettura silenziosa.</p> <p>Leggere semplici testi cogliendo l'argomento centrale.</p> <p>Leggere semplici testi comprendendone la struttura e lo scopo.</p> <p>Effettuare previsioni sui contenuti e lo scopo dei testi letti/analizzati.</p> <p>Leggere e rielaborare il contenuto dei testi letti/analizzati.</p>	<p>La lettura ad alta voce espressiva.</p> <p>La lettura silenziosa.</p> <p>La lettura e la comprensione di varie tipologie testuali (descrittivo narrativo poetico regolativo pragmatico).</p> <p>La struttura e lo scopo dei testi letti/analizzati.</p> <p>Le tecniche di riflessione e di previsione nella lettura e analisi delle diverse tipologie testuali.</p> <p>Le tecniche di rielaborazione orale dei testi letti/analizzati.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la tecnica della scrittura strumentale</li> <li>Scrivere sotto dettatura e/o autonomamente rispettando l'ortografia.</li> <li>Produrre parole e frasi e semplici testi di varie tipologie testuali.</li> <li>Rielaborare i contenuti dei testi letti/analizzati.</li> </ol>	<p>Potenziare le tecniche della scrittura autonoma e sotto dettatura.</p> <p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e a situazioni quotidiane.</p> <p>Produrre testi di varie tipologie testuali con e senza idee guida.</p> <p>Produrre testi soggettivi e di esperienze collettive.</p> <p>Rielaborare attraverso tecniche diversificate i contenuti dei testi letti/analizzati.</p>	<p>Scrittura spontanea e sotto dettatura.</p> <p>Fraasi e testi di uso quotidiano: produzione autonoma e guidata.</p> <p>Testi di varie tipologie: struttura e contenuti (testi poetici narrativi regolativi pragmatici descrittivi).</p> <p>Testi di esperienze soggettive e collettive vissute.</p> <p>Tecniche di rielaborazione delle diverse tipologie testuali.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Comprendere in testi orali e scritti il significato di parole non note dal contesto.</li> <li>Ampliare ed usare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni non note.</li> </ol>	<p>Riflettere sul significato delle parole non note dal contesto.</p> <p>Arricchire gradualmente il lessico di base.</p> <p>Stabilire relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti.</p> <p>Utilizzare il lessico appreso nel contesto orale e scritto.</p>	<p>Lessico orale e scritto: significati dal contesto.</p> <p>Lessico orale e scritto: sinonimi, omonimi, contrari, derivazioni, modi di dire, parole generali e specifiche, campi semantici.</p> <p>Relazioni tra parole e significati.</p> <p>Lessico orale e scritto: utilizzo autonomo e gradualmente arricchito.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Intuire ed applicare le principali regole e convenzioni ortografiche.</li> <li>Riflettere e operare con le parti del discorso intuendone significati e/o funzioni.</li> <li>Riconoscere una frase completa e riflettere sui suoi elementi essenziali.</li> </ol>	<p>Conoscere ed applicare le regole ortografiche.</p> <p>Conoscere ed applicare le convenzioni ortografiche.</p> <p>Conoscere ed analizzare le categorie morfologiche.</p> <p>Conoscere ed analizzare le categorie sintattiche.</p>	<p>Le regole ortografiche lettere, sillabe, suoni composti, complessi, nel contesto di parole e frasi.</p> <p>Le convenzioni grafiche ed ortografiche accento, apostrofo, doppie, divisione in sillabe i segni di punteggiatura</p> <p>Le principali categorie morfologiche articolo nome aggettivo verbo</p> <p>Le principali categorie sintattiche soggetto predicato frase minima</p>

## **DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE**

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

### **FINALITÀ**

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare creativamente produzioni personali</li> <li>2. Rappresentare e comunicare la realtà</li> <li>3. Trasformare immagini</li> <li>4. Sperimentare strumenti tecniche materiali</li> </ol>	Realizzare produzioni soggettive creative Realizzare produzioni oggettive creative Osservare immagini e trasformarle creativamente Sperimentare tecniche materiali strumenti diversi per prodotti grafico pittorici manipolativi	Produzioni soggettive su modello e libere Produzione oggettive su modello e libere Immagini e trasformazioni creative Tecniche strumenti materiali: sperimentazione
<b>LE IMMAGINI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare un'immagine per descriverla</li> <li>2. Riconoscere gli elementi principali e il significato di un'immagine</li> <li>3. Intuire le caratteristiche del fumetto</li> <li>4. intuire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo</li> </ol>	Individuare gli elementi formali di un'immagine. Individuare gli elementi contenutistici e comunicativi di un'immagine. Scoprire le caratteristiche del linguaggio del fumetto Scoprire le caratteristiche del linguaggio audiovisivo	Gli elementi formali del linguaggio visivo: segno, punto, linea, superficie, colore, forme, I contenuti espressivi di un'immagine. Il fumetto: principali elementi grafici e contenutistici. Il film e il cinema: principali elementi formali e contenutistici (immagini suoni colori messaggi)
<b>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali.</li> <li>2. Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria cultura</li> <li>3. Riconoscere gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ol>	Osservare e descrivere semplici opere d'arte. Conoscere alcune forme d'arte nel territorio di appartenenza. Scoprire i principali monumenti storico-artistici e naturali presenti nel territorio	Le opere d'arte: osservazione diretta e descrizione I monumenti e le bellezze naturali del proprio territorio.

## DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità orali, scritti e digitali.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere l'importanza della testimonianza e del documento</li> <li>2. Riconoscere le varie tipologie di fonti</li> <li>3. Ricavare dalle fonti informazioni e conoscenze del passato</li> </ol>	<p>Conoscere, distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica: orale e scritta.</p> <p>Ricostruire il passato usando diversi tipi di fonti.</p> <p>Ricavare semplici conoscenze dalle fonti analizzate.</p>	<p>Le varie tipologie di fonti: documenti, racconti, reperti, fotografie, testimonianze orali e scritte</p> <p>Le fonti e il loro uso nella ricostruzione del passato individuale e collettivo</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>2. Riconoscere e ricavare in avvenimenti relativi ad esperienze personali e in testi ascoltati/ letti i principali indicatori temporali</li> <li>3. Comprendere e utilizzare gradualmente gli strumenti convenzionali della misurazione e rappresentazione del tempo</li> </ol>	<p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e narrate e rappresentarle graficamente e/o verbalmente</p> <p>Riconoscere e rappresentare la sequenza narrativa di storie lette o ascoltate, usando gli indicatori temporali.</p> <p>Rilevare rapporti di contemporaneità, causalità, durata, ciclicità, periodizzazione</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso del calendario, dell'orologio</p>	<p>Gli indicatori temporali: esperienze vissute</p> <p>Gli indicatori temporali: racconti ascoltati/letti</p> <p>Le scansioni temporali (alba, mattina, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte).</p> <p>La successione cronologica: presente, passato, futuro.</p> <p>La durata delle azioni.</p> <p>I cicli quotidiani, mensili, stagionali, annuali. Relazioni di causa- effetto.</p> <p>Orologio e calendario.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricavare dalle fonti informazioni e saperle schematizzare</li> <li>2. Confrontare e intuire somiglianze e differenze tra eventi presenti e passati</li> <li>3. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</li> </ol>	<p>Saper ricavare da testi letti e/o ascoltati informazioni relative al passato individuale e collettivo</p> <p>Utilizzare strumenti vari di rappresentazione di eventi nel tempo</p> <p>Saper effettuare confronti per ricavare informazioni</p>	<p>Gli strumenti di rappresentazione di eventi individuali e collettivi (schemi grafici tabelle mappe linee del tempo )</p> <p>Testi e fonti a confronto: informazioni e conoscenze</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni mappe tabelle grafici testi scritti</li> <li>2. Verbalizzare oralmente conoscenze e concetti appresi</li> </ol>	<p>Produrre tabelle e grafici, prodotti grafico pittorici e testi scritti di eventi rispettando i diversi indicatori temporali</p> <p>Verbalizzare oralmente fatti e eventi rispettando i diversi indicatori temporali</p>	<p>Le mappe, i grafici, i diagrammi di flusso, la produzione grafico pittorica</p> <p>La verbalizzazione orale di eventi /fatti con e senza idee guida</p> <p>La produzione scritta di eventi /fatti con e senza idee guida</p>



## **DISCIPLINA: GEOGRAFIA**

Lo studio della GEOGRAFIA, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

## **FINALITÀ**

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra...) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (mappe mentali).</li> </ol>	<p>Utilizzare gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante, per descrivere la posizione propria, altrui e quella degli oggetti nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento e per orientarsi sulle carte.</p> <p>Osservare e riconoscere spazi, ambienti e paesaggi diversi, o una loro rappresentazione, e descriverli usando una terminologia appropriata.</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi nello spazio grazie a una rappresentazione mentale dello spazio vissuto.</p>	<p>Indicatori topologici relativi allo spazio e a se stessi</p> <p>Indicatori topologici relativi alla lateralizzazione</p> <p>Rappresentazione grafica di spazi ambienti e paesaggi</p> <p>Rappresentazione mentale e movimento</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare in prospettiva oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li> </ol>	<p>Rappresentare graficamente le situazioni spaziali vissute (posizione propria e di oggetti).</p> <p>Riconoscere e tracciare percorsi.</p> <p>Rappresentare semplici percorsi effettuati negli spazi conosciuti.</p> <p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.</p> <p>Conoscere il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione.</p> <p>Leggere semplici rappresentazioni cartografiche.</p>	<p>Semplici percorsi.</p> <p>La posizione propria/ altrui, la posizione di oggetti nello spazio rispetto a un punto di riferimento.</p> <p>Percorsi/ambienti: verbalizzazione e rappresentazione grafica</p> <p>Piante e mappe: localizzazione di elementi/ambienti</p> <p>Riduzioni e ingradimenti</p> <p>Reticolo</p> <p>Le impronte degli oggetti e degli arredi.</p> <p>Simboli convenzionali e loro significato.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita</li> </ol>	<p>Conoscere gli spazi vissuti attraverso l'approccio senso- percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio di residenza e i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>Spazi interni ed esterni</p> <p>Paesaggi: classificazioni</p> <p>Elementi fisici e antropici di un paesaggio</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e loro connessioni</li> <li>Riconoscere gli interventi dell'uomo sull'ambiente</li> </ol>	<p>Riconoscere e analizzare gli elementi caratterizzanti uno spazio vissuto in base a caratteristiche e funzioni specifiche.</p> <p>Individuare relazioni tra elementi dello stesso spazio.</p> <p>Stabilire relazioni tra le attività e le esperienze vissute e gli spazi in cui si svolgono.</p> <p>Riconoscere gli interventi negativi e positivi dell'uomo sull'ambiente</p>	<p>Gli elementi costitutivi degli spazi vissuti.</p> <p>Gli spazi vissuti: analogie e differenze</p> <p>Le funzioni degli spazi vissuti in base ai bisogni.</p> <p>Gli interventi dell'uomo sull'ambiente e la sua tutela</p>

## DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in successione e in forma simultanea</li> <li>2. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi topologici</li> <li>3. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ol>	<p>Conoscere e utilizzare correttamente gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Orientarsi nello spazio reale rispettando gli schemi topologici concordati</p> <p>Sviluppare la motricità corporea e la lateralità in relazione allo spazio, al tempo, agli oggetti.</p> <p>Adattare gli schemi motori ai parametri temporali</p> <p>Adattare gli schemi motori ai parametri ritmo-sonori</p> <p>Sviluppare la coordinazione oculo-manuale</p> <p>Interiorizzare la successione temporale delle azioni motorio-sportive con e senza semplici attrezzi</p>	<p>Gli schemi motori di base singoli e combinati</p> <p>Gli schemi motori di base in successione e simultaneamente</p> <p>Gli schemi motori e i parametri spaziali.</p> <p>Gli schemi motori e i parametri temporali</p> <p>Gli schemi motori e i parametri sonoro-temporali</p> <p>La coordinazione oculo-manuale</p> <p>La successione temporale delle sequenze motorio-sportive</p> <p>Le azioni motorio sportive e semplici attrezzi</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper trasmettere attraverso modalità espressivo-corporee le proprie emozioni</li> <li>2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ol>	<p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere emozioni e sentimenti</p> <p>Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimersi nella drammatizzazione e nella danza/coreografia individuale, di gruppo e collettiva</p>	<p>Il linguaggio gestuale e motorio a fini espressivi.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nella danza e nella drammatizzazione.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di esperienze ludiche motorie e di giochi regolamentati</li> <li>2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.</li> <li>3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando la diversità.</li> </ol>	<p>Conoscere ed applicare le modalità esecutive e le regole delle esperienze motorie individuali, di gruppo e collettive .</p> <p>Conoscere e rispettare le regole all'interno di occasioni di gioco e/o di sport.</p> <p>Interagire positivamente con gli altri nel gioco- sport rispettando le regole della collaborazione e le diverse forme di diversità</p>	<p>Le regole delle diverse attività sportive e di gioco-sport</p> <p>Il gioco e il rispetto delle diversità</p> <p>Il gioco e lo spirito di squadra</p> <p>I comportamenti sportivi nelle diverse attività di gioco-sport</p> <p>Le regole nelle esperienze ludico-sportive</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita scolastici, familiari e stradali .</li> <li>2. Intuire il ruolo fondamentale, in un corretto stile di vita, dell'alimentazione, dell'igiene e dell'esercizio fisico .</li> </ol>	<p>Conoscere e rispettare le regole degli ambienti di vita: scuola casa strada</p> <p>Conoscere e rispettare stili di vita alimentari corretti : igiene e alimentazione</p>	<p>Le regole a scuola</p> <p>Le regole in strada</p> <p>Le regole a casa</p> <p>L'alimentazione</p> <p>L'igiene</p>

## **DISCIPLINA: MUSICA**

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

### **FINALITÀ**

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

<b>NUCLEO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>ASCOLTO - ESPLORAZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare voce, semplici strumenti in modo creativo e consapevole.</li> <li>2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</li> <li>3. Riconoscere intuitivamente brani musicali di vario genere e di diversa provenienza.</li> <li>4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</li> </ol>	<p>Sperimentare con l'uso della voce, degli strumenti suoni e musiche.</p> <p>Esplorare, ricercare ed imitare le possibilità sonore del proprio corpo e della propria voce.</p> <p>Eseguire individualmente e collettivamente vari brani musicali</p> <p>Ascoltare brani musicali di vario genere e il contesto nel quale viene applicato.</p> <p>Rappresentare il suono, il rumore, la pausa con simboli non convenzionali.</p>	<p>I suoni: voce e strumenti.</p> <p>Le potenzialità espressive del corpo e della voce: canti per imitazione.</p> <p>I vari generi musicali: ascolto e riconoscimento</p> <p>I parametri del suono: altezza - intensità- timbro.</p> <p>Le partiture con simboli non convenzionali.</p>

## DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

### FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso e ai compagni.	Ascoltare e comprendere: vocaboli, istruzioni, frasi ed espressioni di uso comune relative a contesti noti, filastrocche e canzoni.	Il corpo e gli stati d'animo, Lessico: cibo, abbigliamento, animali della fattoria, stanze della casa, membri della famiglia, Numeri da 11 a 20, Festività del mondo anglofono.
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Utilizzare semplici strutture acquisite per interagire con i pari: presentarsi, descrivere se stessi, l'abbigliamento. Riprodurre vocaboli noti o semplici frasi. Riprodurre canti e filastrocche.	Il corpo e gli stati d'animo, Lessico: cibo, abbigliamento, animali della fattoria, stanze della casa, membri della famiglia, Numeri da 11 a 20, Festività del mondo anglofono.
LETTURA COMPRESIONE SCRITTA	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere parole e brevi messaggi e abbinarli ad un'immagine.	Didascalie relative ad immagini e brevi messaggi scritti.
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Scrivere semplici parole e brevi messaggi riferiti a situazioni note.	Lessico relativo all'ambiente scolastico e familiare. Brevi formule di presentazione, saluto e ringraziamento.



## SCUOLA PRIMARIA

### AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

#### DISCIPLINE COINVOLTE

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

#### INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

#### CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

#### MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

#### METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

#### VALUTAZIONE

##### Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

##### Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

##### Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

##### Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari  
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrustrate-Prove libere-Prove pratiche  
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

#### PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

## DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni)

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>NUMERI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e scrivere numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre;</li> <li>2. Confrontare e ordinare i numeri naturali</li> <li>3. Operare con i numeri nell'ambito delle unità, delle decine e delle centinaia.</li> <li>4. Conoscere l'algoritmo dell'addizione e della sottrazione.</li> <li>5. Eseguire moltiplicazioni e divisioni con rappresentazioni diverse.</li> <li>6. Conoscere le tabelline</li> </ol>	<p>Consolidare il concetto di decina. Eseguire raggruppamenti e registrarli in tabella, in basi diverse e in base 10.</p> <p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre; comporre e scomporre numeri.</p> <p>Numerare seguendo un comando; individuare l'operatore di una numerazione.</p> <p>Contare, leggere e scrivere le quantità in cifre e in parole in senso progressivo e regressivo anche oltre il 100.</p> <p>Confrontare e riordinare numeri; usare i simboli <math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math> per stabilire relazioni tra essi.</p> <p>Individuare i numeri pari e dispari.</p> <p>Acquisire abilità nel calcolo mentale e scritto.</p> <p>Comprendere il concetto di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione.</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni in modi diversi e in colonna anche con i cambi.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni e divisioni con rappresentazioni grafiche.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore.</p> <p>Memorizzare le tabelline fino al 10</p>	<p>Il nostro sistema di numerazione decimale e posizionale: raggruppamenti di quantità in basi diverse e in base 10 e registrazione in tabella.</p> <p>Numerazioni sulla retta seguendo un comando/indicazione; individuazione dell'operatore.</p> <p>Il centinaio: conteggio a voce, mentale e scritto nel suo aspetto cardinale e ordinale di oggetti ed elementi in senso crescente e decrescente anche oltre il 100.</p> <p>Maggiore, minore, uguale.</p> <p>I numeri pari e i numeri dispari.</p> <p>Concetto di addizione e sottrazione e la relazione tra loro.</p> <p>Strategie per calcolare in modo rapido.</p> <p>Algoritmo dell'addizione e della sottrazione.</p> <p>Concetto di moltiplicazione, divisione e la relazione tra loro.</p> <p>Doppio, triplo, quadruplo. La metà e la terza parte.</p> <p>Sequenze moltiplicative.</p> <p>Algoritmo della moltiplicazione</p>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, prendendo sé stessi o altri come punti di riferimento.</li> <li>2. Esplorare, eseguire, rappresentare e descrivere percorsi.</li> <li>3. Riconoscere, denominare e descrivere le fondamentali figure geometriche del piano.</li> <li>4. Disegnare le figure geometriche piane utilizzando strumenti adatti.</li> </ol>	<p>Individuare la posizione di elementi nello spazio in relazione agli indicatori spaziali.</p> <p>Effettuare percorsi, descriverli e disegnarli.</p> <p>Conoscere i concetti di linea retta, curva, mista, semplice, non semplice, di linea aperta e chiusa, mediante rappresentazioni di percorsi.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere gli elementi significativi di una figura.</p> <p>Disegnare con gli strumenti giusti le figure geometriche piane.</p>	<p>Indicatori spaziali, coordinate cartesiane.</p> <p>Percorsi.</p> <p>Linee aperte e chiuse, semplici e non semplici, rette, curve e miste e la loro posizione sul piano e nei percorsi.</p> <p>Confine e regione interna ed esterna.</p> <p>Classificazione e denominazione di figure piane.</p> <p>Disegno di figure piane con l'utilizzo di righelli.</p>
<b>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Classificare in base ad attributi specifici,</li> <li>2. Individuare l'operazione necessaria alla soluzione di semplici problemi.</li> <li>3. Raccogliere dati relativi ad un fenomeno e rappresentarli con tabelle e grafici.</li> <li>4. Effettuare misure dirette di grandezza ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali.</li> </ol>	<p>Classificare elementi in base ad una o più proprietà.</p> <p>Indicare una o più proprietà che spieghino una data classificazione.</p> <p>Ricerca nel testo problematico i dati e la domanda.</p> <p>Riflettere sul procedimento adatto alla soluzione di un problema.</p> <p>Rappresentare in modo significativo i dati relativi ad un'indagine statistica.</p> <p>Effettuare confronti in ordine a grandezze: lunghezze, pesi e capacità.</p> <p>Riconoscere e utilizzare unità di misura arbitrarie.</p>	<p>Diagrammi di Venn, di Carroll, ad albero.</p> <p>Individuazione delle caratteristiche comuni a più elementi per formare insiemi.</p> <p>I problemi e la loro soluzione.</p> <p>L'istogramma e l'ideogramma.</p> <p>Confronto di grandezze.</p> <p>Unità di misure arbitrarie e intuizione del concetto di approssimazione.</p>

## DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che deve succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Distinguere e analizzare i materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso comune</li> <li>2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà</li> </ol>	<p>Osservare, riconoscere e analizzare le principali proprietà dei materiali di oggetti comuni. Scoprire caratteristiche comuni per classificare oggetti.</p>	<p>Materiali e oggetti di uso comune Classificazioni e relazioni.</p>
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare e descrivere oggetti, animali e piante, mettendo in evidenza somiglianze e differenze e il loro sviluppo</li> <li>2. Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali naturali e a opera dell'uomo</li> <li>3. Familiarizzare con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità degli eventi naturali.</li> </ol>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche/somiglianze/differenze fondamentali degli animali e delle piante Conoscere e descrivere le trasformazioni naturali ambientali; modificazioni prodotte dall'uomo sull'ambiente. Osservare e descrivere i fenomeni meteorologici. Osservare e descrivere la ciclicità degli eventi</p>	<p>Il regno animale e vegetale. Elementi antropici e naturali. Fenomeni atmosferici Eventi naturali ciclici (giorno notte stagioni...)</p>
<b>L' UOMO, I VIVENTI, L' AMBIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</li> <li>2. Distinguere i viventi dai non viventi in base alle caratteristiche fondamentali</li> </ol>	<p>Osservare e descrivere ambienti naturali diversi Individuare le caratteristiche peculiari in base alle quali si distinguono gli esseri viventi e gli esseri non viventi.</p>	<p>Il mare, la montagna, il bosco, il prato. Gli esseri viventi e non viventi</p>

## **DISCIPLINA: TECNOLOGIA**

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

### **FINALITÀ**

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico</li> <li>2. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</li> <li>3. Rappresentare i dati dell'osservazione.</li> </ol>	<p>Misurare l'ambiente scolastico utilizzando misure non convenzionali.                      Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti                      Ricavare dati e rappresentarli in tabelle, mappe, diagrammi...</p>	<p>Misurazioni non convenzionali di ambienti                      Costruzione di oggetti: sequenze                      Proprietà ed uso dei materiali.                      Oggetti costruiti, con materiali vari, anche di riciclo documentandone la sequenza di operazioni.                      I dati: osservazione e rappresentazione</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ol>	<p>Progettare la realizzazione di un semplice oggetto con materiali e strumenti diversi</p>	<p>Realizzazione di un oggetto</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti</li> <li>2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</li> <li>3. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</li> </ol>	<p>Ricercare le modalità di selezione, preparazione e presentazione degli alimenti.                      Usare materiali e tecniche diverse per tutelare ed abbellire il corredo scolastico.                      Costruire oggetti in cartoncino secondo uno schema dato.                      Utilizzare piattaforme di giochi/attività</p>	<p>Alimenti: diagrammi di flusso                      Corredo scolastico: tutela e abbellimento con materiale e tecniche diverse.                      Oggetti e/o manufatti in cartoncino seguendo istruzioni.                      Piattaforme didattiche</p>

## DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.



PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>Comprendere che fin dalle origini Dio ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Essere consapevole che la libertà di scegliere è un dono di Dio.</p> <p>Saper verbalizzare alcuni aspetti della vita, dell'ambiente e del messaggio di Gesù.</p> <p>Riconoscere il valore della preghiera come dialogo.</p>	<p>L'alleanza tra Dio e l'uomo.</p> <p>La libertà di scelta come dono di Dio.</p> <p>La vita di Gesù e il suo messaggio.</p> <p>La preghiera.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>Ascoltare, leggere e rielaborare le pagine bibliche, episodi, racconti e messaggi.</p>	<p>I racconti, gli episodi, i messaggi, nei racconti della Bibbia.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc. ).</p>	<p>Cogliere i segni cristiani del Natale e del Pasqua.</p> <p>Conoscere il significato dei segni e dei gesti religiosi.</p>	<p>Il Natale e la Pasqua.</p> <p>I gesti e i segni liturgici della religione cattolica.</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>Comprendere la Chiesa come comunità che accoglie, vive e annuncia il messaggio di Gesù.</p>	<p>La Chiesa cattolica e la sua missione.</p> <p>La Chiesa cattolica come comunità.</p>

